

Vago, Msc: “Anticipare i problemi della transizione”

ROMA – **Pierfrancesco Vago**, CEO di Msc Crociere, ha partecipato all’**Annual meeting** di Assarmatori.

A margine della mattinata ha parlato di armatori e transizione ecologica: “Siamo professionisti che lavorano duramente per anticipare i problemi e risolverli” ha detto.

La tecnologia ormai riesce a fare cose importanti e una nave di oggi, rispetto a una consegnata dieci anni fa **emette il 50% in meno** di gas nocivi.

“Ma con la tecnologia di oggi possiamo migliorare l’efficienza energetica fino al 70%, il 30% restante deve essere raggiunto con l’uso di carburanti sintetici o biofuel.”

Ecco perchè l’Europa invece che tassare i consumi dovrebbe secondo Vago imporre di usare questi nuovi carburanti. “Ci sono soluzioni che costano tanto e non ti permettono di creare la domanda che porterebbe a una maggiore produzione. Se investiamo su nuovi fuels, avremo la soluzione”.

Il CEO di Msc Crociere ha ricordato anche, durante la tavola rotonda, che ogni euro speso nella cantieristica (Msc è il primo cliente di [Fincantieri](#)) ha un ricaduto nell’economia pari a 4,50 euro.

“Una nave da crociera che gira porti, nel nostro caso 18 in Italia, crea economia e posti di lavoro attorno a quella nave ed è assurdo alla luce di questo che nel Fit for 55 l’Europa si sia dimenticata dell’industria marittima”.

<https://youtu.be/-HMeazWHCLY>